

Il Presidente Provinciale p.t.
Dott. Stefano Vignando

pec: udine@pec.snami.org

Al Direttore Generale
ASUFC

asufc@certsanita.fvg.it

e per conoscenza:

Al Direttore Centrale Salute
Regione Aut. FVG

salute@certregione.fvg.it

Al Direttore Generale ARCS
arcs@certsanita.fvg.it

Al Sig. Assessore alla Salute
Regione Aut. FVG
assessorosalute@certregione.fvg.it

Al Sig. Presidente
OMCeO Udine
segreteria.ud@pec.omceo.it

Oggetto: AAA 2026-2028. Allegati

La Vs. nota Prot. n. 176551 del 13/10/2026 (allegata) contiene l'invito alla sottoscrizione dell'AAA 2026 - 2028 ed è stata indirizzata alle due OO.SS. che non hanno sottoscritto tale Accordo il 12/10/2026.

Pare opportuno ricordare che le ns. precedenti, come ad esempio quelle di cui agli allegati da 1 a 6, non hanno ad oggi ottenuto l'esito sperato, cioè la trasmissione di documenti e informazioni più e più volte richiesti; è palese che senza le dovute informazioni, che ovviamente sono in possesso dell'Azienda ma non del Sindacato, è impossibile procedere alla conclusione della trattativa, peraltro **iniziata l'8 luglio c.a. in notevole ritardo rispetto alle tempistiche previste dall'AIR.**

La seconda seduta si è svolta solamente il successivo **22 settembre 2026** in assenza delle dovute risposte e informazioni richieste ripetutamente.

Per quanto riguarda i contenuti dell'AAA 2026 - 2028 trasmessoci per la sottoscrizione, dobbiamo fin da subito comunicare che lo stesso è **irricevibile e "regressivo"** rispetto a quanto concordato, purtroppo verbalmente visto che non si verbalizza nulla, nella seduta della Delegazione trattante del 22/09/2026.

Innanzitutto, dobbiamo sottolineare nuovamente che:

- **le tempistiche previste dal vigente AIR** (ad es. punto II dell'art. 17 AIR) **più e più volte richiamate, non vengono mai rispettate e non certo per nostra responsabilità che si continua invece a pretendere da noi anche pubblicamente (*Messaggero Veneto di oggi, pag. 26 "L'Azienda sanitaria allo Snami «Serve senso di responsabilità»*): a SNAMI il "senso di responsabilità" non manca di certo per tutelare da un lato i Medici di Medicina Generale e dall'altro gli assistiti/cittadini** tuttora sottoposti ai vessatori andirivieni segnalati da anni a causa della palese violazione di norme (ad es. il PNGLA e la LR. 7/2029, art.9) e Accordi;



C.F. 94126680308

Il Presidente Provinciale p.t.

Dott. Stefano Vignando

pec: udine@pec.snami.org

- ancora non sappiamo non solo a quanto ammontano i cd. “residui”, **NON RIFERIBILI SOLO ALL’AAA 2025 come riportato all’art. 2 senza specificarne peraltro la loro consistenza** (sottoscrizione al buio), da inserire in tabella come richiesto costantemente, ma se, come ripetutamente richiesto, **comprendano anche i 4,92 €/assistito/anno dell’integrazione regionale anche relativamente all’AAA 2024. per arrivare al totale di 11,56 €/anno per assistito previsto dall’AIR vigente;**
- ancora non è dato sapere quale l’ammontare dei fondi destinati negli anni alla **Medicina Generale ma ad oggi non utilizzati** come quelli di cui alla DGR. 1963/2018 relativamente alla parte variabile del trattamento economico, che rappresenta il 30% del totale, di cui alla DGR. 1963/2018, dei Coordinatori AFT e dei Componenti di Diritto delle UDMG.

Infatti, **tali “residui” dovrebbero essere consistenti (milioni di euro)** visto che gli Obiettivi previsti dall’AAA 2024, sottoscritto solamente da altra O.S. per l’improvvisa e illegittima esclusione di SNAMI dal tavolo di trattativa, sono stati raggiunti da molto meno del 50% dei MMG ed è per questo che SNAMI chiede costantemente che gli obiettivi devono essere semplici ai fini della rendicontazione e facilmente raggiungibili dalla maggior parte dei MMG RUAP a ciclo di scelta ma **chiede anche che vi siano fondi per i MMG RUAP ad attività oraria** visto che anch’essi fanno parte obbligatoriamente delle AFT e l’AIR vigente fa esplicito e inequivocabile riferimento alle AFT stesse anche in relazione agli AAA.

Proseguendo nella **sintetica analisi del succitato AAA** trasmessoci per la sottoscrizione, l’**Obiettivo A** è inaccettabile e dai contenuti ben distanti da quanto concordato con DA e DS nella seduta del 22/09/2026; inoltre, è **stata completamente omessa** la seguente previsione pattizia prevista dall’AIR vigente, art. 17, punto I *«L’Azienda si impegna a coinvolgere gli specialisti rispetto a questi obiettivi, a fornire indicazioni condivise sul ricorso agli accertamenti diagnostici e a incentivare l’uso del ricettario SSR da parte degli specialisti operanti sia nelle strutture pubbliche che private convenzionate»*: evidentemente si punta sul “suggerito” che è poco dignitoso perché comunque impone ai MMG di prescrivere in surroga, ANCHE I CONTROLLI, con le nefaste conseguenze per i cittadini che segnaliamo da tempo immemore, mentre si continua ad evitare di affrontare e risolvere i problemi legati alla **prescrizione indotta** e in surroga che segnaliamo da tempo immemore.

Sugli **Obiettivi B e C** (vaccinazioni) non intendiamo scendere nei particolari ma riteniamo doveroso ricordare che ad esempio sui “*rifiuti*” alle vaccinazioni non abbiamo ricevuto dall’Azienda la proposta preannunciata mentre in ASFO tale possibilità è prevista fin dall’AAA 2025.

Sull’**Obiettivo D** pare opportuno ricordare che ci si era accordati sul “*prescritto*” (dema) cioè “*ricette emesse*” (come riportato nella bozza aziendale) non sul “*dispensato*”.

Invece, **nessuna motivazione sensata e plausibile** sull’esclusione dei MMG RUAP ad **attività oraria dall’AAA** rispetto alla nostra proposta isorisorse per l’Azienda oltre alle mancate informazioni ad esempio sull’**assistenza penitenziaria** più volte richieste.

Da ultimo, nessun cenno rispetto alla seguente previsione pattizia prevista dall’AIR (art. 17, punto I) *“Nel caso in cui il raggiungimento degli obiettivi, sulla base dei dati a disposizione, sia manifestatamente non dipendente dalla sola attività del MMG, l’Azienda si impegna a rivedere e ridiscutere le progettualità di comune accordo con le organizzazioni sindacali componenti il Comitato aziendale.”*

Inoltre, pare opportuno riportare il **contenuto del Comunicato stampa del ns. Esecutivo provinciale dd 12.10.2026** con anche i vari quesiti a cui si continua a non rispondere ricordando anche tutti i precedenti comprese le richieste di informazioni e di documentazione:

Il Presidente Provinciale p.t. Dott. Stefano Vignando

pec: udine@pec.snami.org

«Udine, 12 ottobre 2026. In data odierna si è svolto il confronto tra ASUFC e i Sindacati dei Medici di Medicina Generale. La trattativa per la definizione dell'Accordo Attuativo Aziendale (AAA) è iniziata a luglio scorso e ad oggi si sono tenuti due soli incontri validi nonostante il vigente Accordo Integrativo Regionale (AIR) preveda una tempistica vincolante che ad oggi ASUFC non ha rispettato nonostante le nostre ripetute sollecitazioni inviate con pec fin da marzo 2026.

SNAMI ha chiesto ripetutamente informazioni e documenti relativi sia agli obiettivi di “governo clinico”, sia a priorità e prescrizioni di visite ed esami, sia a vaccinazioni e prescrizione di medicinali che alla parte economica, ma anche rispetto ai fondi a disposizione e soprattutto ai cd. “residui”, cioè risorse stanziare per la Medicina Generale negli anni precedenti e non utilizzate che ammontano a svariati milioni di euro ma che Direzione Centrale Salute e ASUFC hanno deciso unilateralmente di non rendere disponibili: tali informazioni dovevano essere rese note entro il 30 aprile 2026 (AIR).

Dopo le riunioni, comunque fuori tempo massimo, del 8 luglio e del 22 settembre 2026 (in quest'ultima presente solo SNAMI, mentre erano assenti le altre tre OO.SS. ammesse al tavolo per ragioni a noi non note), SNAMI ha chiesto, senza ottenerle, le informazioni utili per proseguire la trattativa subordinando la sua presenza alla seduta del 6 ottobre us. alla ricezione di quanto richiesto che puntualmente ... non è pervenuto, pertanto SNAMI non ha partecipato a tale incontro.

Anche in previsione dell'odierna riunione, SNAMI ha nuovamente chiesto documentazione e informazioni che ancora una volta non sono pervenute: **con senso di responsabilità SNAMI si è presentato alla riunione anche per evitare lo sciacallaggio sindacale delle altre OO.SS. che avevano lucrato sull'assenza di SNAMI alla seduta precedente**, pur se giustificata da ragioni documentate e note a tutti. Tuttavia, vista la reiterata assenza di quanto richiesto e dell'atteggiamento ricattatorio della Parte datoriale, SNAMI ha abbandonato la seduta non prima di aver tentato di rilasciare una dichiarazione che non ha potuto concludere perché continuamente interrotto dalla Direzione aziendale.

Riteniamo doveroso riportare di seguito ciò che non abbiamo potuto comunicare: *“al di là di tutto, di accordi, di Case della Comunità, ecc. c'è la questione delle questioni cioè la SEMPRE PIU' GRAVE CARENZA DI MMG mentre i Medici di Famiglia hanno sempre più assistiti, ma da tempo ciò non è più sufficiente. Inoltre, ci sono sempre meno medici disponibili per le attività orarie come la ex Guardia Medica. Come si pensa di rendere attrattiva e appetibile per i giovani Medici la Medicina Generale e fidelizzare chi ha già molti anni di professione alle spalle? E' togliendo e occultando fondi e residui con decisioni unilaterali che si pensa di attrarre medici e ovviare a tali sempre più gravi carenze? Oppure, obbligando chi ha più di 1.200 assistiti a prestare servizio orario nelle Case della Comunità? Oppure, annullando unilateralmente in palese violazione dell'Accordo Collettivo Nazionale (ACN) le autorizzazioni all'autolimitazione del massimale riguardante tante Dottoresse per riuscire ad avere anche una vita familiare oltre che professionale? Oppure, continuando a non applicare norme, come l'art.8 della Legge regionale 13/2025, o non applicando molti istituti contrattuali previsti dall'AIR come la reperibilità, i prefestivi dei superfestivi, l'assistenza nelle Strutture per anziani non autosufficienti e negli Istituti Penitenziari, la reperibilità dei MMG ad attività oraria? Oppure, omettendo di far sì che tutti gli Specialisti sia delle Strutture pubbliche che del Privato convenzionato attuino la presa in carico e adempiano ai loro obblighi prescrittivi con relative prenotazioni a carico delle Strutture stesse, evitando i consueti andirivieni dei cittadini per ottenere le trascrizioni dai MMG per poi, anziani e fragili, mendicare un appuntamento nelle tempistiche previste evitando di ricorrere al privato con i relativi e noti esborsi?”».*

Vi è infine un **ulteriore aspetto che va preliminarmente chiarito** e cioè la effettiva, documentata, specifica, puntuale e incontestabile **individuazione** di ogni OO.SS. della M.G. da



C.F. 94126680308

Il Presidente Provinciale p.t.

Dott. Stefano Vignando

pec: udine@pec.snami.org

ammettere al tavolo delle trattative per la stipula dell'AAA, in questo caso triennale, ai sensi dell'ACN vigente (**Delegazione trattante ex art. 15 - commi 4 e 5**), e del **“terminale associativo”** definito dalla **Dichiarazione a verbale n. 1 del vigente ACN** come una **“struttura sindacale dotata del potere di rappresentanza della sigla a livello negoziale di riferimento** (in questo caso aziendale). **Si estrinseca nella sussistenza di una struttura organizzativa** (aziendale) **caratterizzata da una pluralità di componenti [...] quali rappresentanti di un'unica Organizzazione Sindacale accreditata presso le amministrazioni di riferimento.”**; è indubbio che la Struttura Sindacale aziendale, debba essere regolarmente costituita e riconosciuta a termini di legge e quindi essere dotata di Atto Costitutivo, Statuto e Codice Fiscale, documentazione che l'Amministrazione aziendale doveva - e deve - richiedere alle OO.SS. prima dell'avvio della trattativa come confermato dalla **Sisac con il Parere 456/2022 dd. 14/07/2022** in quanto **“la sussistenza del terminale associativo di livello decentrato è un accertamento necessariamente in capo alle medesime amministrazioni di riferimento”**.

Si chiede pertanto se si sia **verificato preliminarmente** che **“Le Organizzazioni Sindacali, firmatarie dell'Accordo Integrativo Regionale [...] legittimate alla trattativa e alla stipula degli Accordi Attuativi Aziendali”**, siano **“dotate di un terminale associativo riferito al presente ambito contrattuale domiciliato nella Azienda di riferimento”** (comma 4 art. 15 ACN) e che **“I rappresentanti sindacali devono essere formalmente accreditati quali componenti delle delegazioni trattanti, la composizione delle quali è definita, rispettivamente, dalla Regione e dalle Aziende prima dell'avvio della negoziazione, in accordo con le Organizzazioni Sindacali.”** come previsto dal **comma 5 art. 15 ACN**.

Infine, la medesima norma ACN prevede che **“L'Accordo Collettivo Nazionale e gli Accordi decentrati sono validamente sottoscritti se stipulati da Organizzazioni Sindacali che rappresentano, complessivamente, almeno il 50% più uno degli iscritti”** ma ciò non è evidentemente noto, ed è assai grave per chi ricopre il ruolo di delegato sindacale, ai rappresentanti sindacali delle due OO.SS. firmatarie di un AAA irricevibile e penalizzante per i MMG, che **“hanno sottolineato nel corso della seduta che c'era il numero legale dei rappresentanti, dal momento che sono stati i delegati SNAMI ad aver abbandonato la riunione”**! Detta da sindacalisti è affermazione grave al limite dell'autolesionismo.

Si chiede pertanto di riconvocare la **Delegazione trattante aziendale** per rivedere i contenuti dell'AAA 2026-2028, **sottoscritto da due OO.SS. minoritarie**, sulla base di quanto avvenuto nel confronto dd. 22.09.2026 e dei documenti (e proposte) che Azienda e SNAMI si sono trasmessi vicendevolmente e della ns. ulteriore proposta dd. 12.10.2026 che si allega.

Rimane sottinteso che senza le dovute informazioni, richieste fin dal 22/03/2026 (v. allegati da 1 a 6), che l'Azienda possiede ma il Sindacato no, è inutile ogni ulteriore confronto.

Nel rimanere in attesa di riscontri, si porgono distinti saluti

Gonars, 14 ottobre 2026

Dott. Stefano Vignando

AAA 2026-2028. Allegati

Da posta-certificata@pec.aruba.it <posta-certificata@pec.aruba.it>

A udine@pec.snami.org <udine@pec.snami.org>

Data mercoledì 14 ottobre 2026 - 16:35

Ricevuta di accettazione

Il giorno 14/10/2026 alle ore 16:35:43 (+0200) il messaggio
"AAA 2026-2028. Allegati" proveniente da "udine@pec.snami.org"
ed indirizzato a:

- assessoresalute@certregione.fvg.it ("posta certificata")
- salute@certregione.fvg.it ("posta certificata")
- arcs@certsanita.fvg.it ("posta certificata")
- asufc@certsanita.fvg.it ("posta certificata")
- segreteria.ud@pec.omceo.it ("posta certificata")

è stato accettato dal sistema ed inoltrato.

Identificativo messaggio: jpec13219.20261014163542.67374.2002.1.1@pec.aruba.it

Acceptance pec notification

On 14/10/2026 at 16:35:43 (+0200) the message
"AAA 2026-2028. Allegati" from "udine@pec.snami.org"
and addressed to:

- assessoresalute@certregione.fvg.it ("certified mail")
- salute@certregione.fvg.it ("certified mail")
- arcs@certsanita.fvg.it ("certified mail")
- asufc@certsanita.fvg.it ("certified mail")
- segreteria.ud@pec.omceo.it ("certified mail")

has been accepted by the system and forwarded.

Message identifier: jpec13219.20261014163542.67374.2002.1.1@pec.aruba.it

dati-cert.xml
smime.p7s